

I Social Media Nella Didattica: Nuovi Strumenti Di Apprendimento

The concept of university language centres has changed in recent decades. Initially conceived as laboratories for practical and autonomous language-learning, they are now considered as places with more specific and complex functions in language teaching and learning. University language centres now constitute networks for exchanging knowledge and know-how in order to respond to ever-changing, multilingual and multicultural contexts. At the same time, the availability and acquisition of new technologies is contributing to the creation of new tools for the provision of appropriate services and training. This collection covers a wide range of topics related to the activities, experiences and applied research carried out in Italian university language centres. It provides further evidence of the important role university language centres play in promoting language expertise, developing tools and adopting digital resources, and providing support and training for language teaching. Technology, creativity, methodologies and plurilingualism are key topics in the book as they constitute the essential ingredients for effective and successful language teaching and learning. The volume’s thirty-three chapters provide multi-perspective approaches, showing how the real contexts of current language education need the integration of theoretical backgrounds with the best practices resulting from practical experience.

SOMMARIO: Tecnologie digitali, successo formativo e qualificazione della didattica - Una mappa per l’e-learning - Studi e Contributi di Ricerca - Il maharaja, l’elefante e la qualità dell’(e)Learning - Tecnologie per apprendere: quale il ruolo dell’Evidence Based Education? - Le tecnologie digitali per la progettazione didattica - La Classe di Bayes: note metodologiche, epistemologiche ed operative per una reale digitalizzazione della didattica nella scuola italiana - MOOCs e interazioni collaborative: l’esperienza in «Sapienza» - Digital Didactics and Science Centres: An Innovative Proposal - Formazione e-learning degli insegnanti e pensiero creativo - La videoeducazione per la formazione degli insegnanti: sviluppi e prospettive nel Web 2.0 - Ambienti digitali per lo sviluppo delle competenze trasversali nella didattica universitaria - Valutazione della competenza digitale: che cosa fare per la scuola primaria - I Social Media vanno all’università? Un'indagine sulle pratiche didattiche degli accademici italiani - Lo sviluppo delle abilità inferenziali di lettura nella scuola dell’infanzia con l’utilizzo della LIM: le premesse di una ricerca [...]

Il bullismo in tutte le sue declinazioni è un fenomeno odioso. Il punto di partenza per combatterlo è la sua piena conoscenza. A casa come a scuola. È però un errore collegarlo alla sfera economica delle persone, perché esistono bulli sia poveri che ricchi. Nell’immaginario collettivo il bullo è il figlio di un pregiudicato, di una persona di bassa estrazione sociale o di un immigrato non integrato. E invece no. Anzi, sempre più di frequente il fenomeno è riferito a figli di famiglie agiate. E ormai al bullismo s’è affiancata un’altra forma di sopruso non meno violenta e pericolosa: il cyberbullismo, ovvero vere e proprie forme di sopraffazione via Web. Qui spieghiamo che cosa sono il bullismo, il cyberbullismo, fenomeni come il Blue Whale Challenge e le loro insidie, come nascono e come fare a riconoscerle e a combattere queste piaghe sociali dilaganti, fortemente basate sull’emulazione. Con analisi di casi di cronaca, testimonianze di vittime e di loro parenti e un approfondimento sulla nuova legge sul cyberbullismo. Senza dimenticare che se un figlio è un bullo, i genitori hanno le loro grandi responsabilità. “Lo sport mi ha dato tutto e sarà di aiuto a sconfiggere il bullismo. Un po’ più sport e un po’ meno social: questa ricetta vi darà tanta forza e tanta serenità in più”. (Francesco Totti) “Curiamo di più i nostri figli, non con divieti o permessi, ma attraverso un’osservazione del loro modo di diventare adulti, certamente rispettosa della loro libertà, ma non per questo meno attenta”. (Maurizio Costanzo) “Da sportiva e da mamma considero il bullismo e il cyberbullismo due brutte bestie: è importante conoscerle e capirle per aiutare le vittime a difendersi dai bulli reali e virtuali”. (Giulia Quintavalle) Con un intervento inedito di Elena Ferrara, prima firmataria della legge 71/17 contro il cyberbullismo.

Presents the results of the RACIIC International Congress (Roman Amphora Contents International Interactive Conference, Cádiz, 2015), dedicated to the distinguished Spanish amphorologist Miguel Beltrán Lloris. This volume aims to reflect on the current state of knowledge about the palaeocontents of Roman amphorae.

Web 1.0 to Web 3.0

Il non profit sul web

Innovation in Methodology and Practice in Language Learning

I social network nell'educazione

Non-scribal Communication Media in the Bronze Age Aegean and Surrounding Areas

E questo tutti chiamano Informatica

Enlarging one's vision

Il Tirocinio Diretto Digitale Integrato rappresenta una nuova e importante modalità di tirocinio di carattere sperimentale, che ha la funzione primaria di garantire a tutti la possibilità di vivere questa fondamentale esperienza pre-professionale anche attraverso modalità virtuali e di ampliare e arricchire le opportunità di formazione per i futuri docenti di scuola dell’infanzia e di scuola primaria. Il progetto sperimentale, nato dalla necessità di dare una risposta al bisogno di garantire la praticabilità di percorsi professionalizzanti in una fase in cui, a causa della pandemia, non era possibile accogliere tutti gli studenti nelle scuole, è stato progettato con l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e rappresenta l’esito dell’impegno costante del corso di laurea con l’USR Toscana per garantire il diritto allo studio degli studenti e valorizzare la disponibilità delle scuole ad accogliere i tirocinanti.

Il volume propone percorsi capovolti di italiano, storia e geografia, per la scuola secondaria di primo grado.Flipped classroomLa flipped classroom è una metodologia innovativa che rovescia i tempi «classici» della didattica, spostando a casa il momento dello studio preliminare dei contenuti, ricorrendo soprattutto a risorse digitali, per focalizzare le energie e il tempo a scuola sulla costruzione, rielaborazione e il consolidamento delle conoscenze.Questo approccio consente una vera personalizzazione dell’insegnamento favorendo l’inclusione di tutti gli alunni, il raggiungimento dei tra guardi di competenza e l’educazione al corretto uso degli strumenti digitali e della rete.Il volume presenta:i principi di fondo del metodo con indicazioni operative e pratiche: ad esempio, come realizzare o scegliere un video didattico efficace, come gestire una piattaforma didattica, ecc.;9 percorsi didattici «capovolti» per la scuola secondaria di primo grado relativi al curriculum di italiano, storia e geografia.In sintesiUn libro che fa guardare la scuola da un'altra prospettiva e fa «capovolgere» la classe per includere tutti e soddisfare in modo efficace i bisogni educativi degli studenti.

Il processo di internazionalizzazione della ricerca negli ultimi anni ha subito una rapida accelerazione ed ha comportato una serie di innovazioni. Il volume fornisce una serie di indicazioni e strumenti, per facilitare l’acquisizione di una certa dimestichezza con tali processi: come partecipare a congressi rispondendo a call for paper, come pubblicare su riviste straniere, come trascorrere un periodo di studio all’estero e via dicendo. Il libro raccoglie 15 saggi brevi, chiari, concreti e critici al contempo, opera di studiosi già noti e altri più giovani, tutti esperti dell’argomento (G.Bandini, A.Barausse, P.Bianchini, M.Brunelli A.Cagnolati, L.Cappelli, D.Caroli, D.De Salvo, A.Debè, J.L.Hernández Huerta, F.Loparco, J.Meda, E.Patrizi. S.Polenghi, F.Pruneri).

Il libro offre suggerimenti e indicazioni per l’utilizzo di Internet, dei social network e dei videogiochi nei processi di insegnamento/apprendimento della lingua e della letteratura. Partendo dalle questioni oggi più dibattute (come il rapporto tra carta e digitale; la ridefinizione degli ambienti, dei processi, dei tempi e degli strumenti della formazione; la presenza e l’utilizzo dei social network e dei videogiochi;il web 2.0 e forme della testualità transmediale; il dominio del virtuale nella vita reale ecc.), l’autore coglie elementi di continuità tra la produzione letteraria del passato (epigrammi, aforismi, distici, poesia centonaria, romanzi epistolari ecc.) con forme, stili, luoghi e tempi della comunicazione postmoderna (tweet, post, e-mail, WhatsApp, testi visivi, meccaniche di videogioco, scrittura wiki ecc.). Il libro suggerisce di accostarsi in modo critico e consapevole allo studio della lingua e della letteratura attraverso l’utilizzo di app e tool del così detto web 2.0, mantenendo fermo lo sguardo al passato (anche più remoto e classico).

Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal) No 10 (2014)

Analisi contrastiva dell'apprendimento dello spagnolo (L2) da parte di un soggetto italofono

Didattica capovolta: italiano, storia e geografia

Rivista internazionale di ricerca sul futuro digitale

.GET. Guida all'education technology. Informatica e multimedialità per educatori e professionisti della formazione

Media, cultura, comunicazione e ricerca nella pandemia

Shockdown

This book gathers selected papers presented at the Hong Kong Association for Educational Communications and Technology 2018 International Conference on the theme of “new media for educational change: effects on learning and reflection on practice”. It contributes to a scholarly discussion that goes beyond what new media can contribute to education, and renews new media in a wide range of fields. Scholars from educational technology, journalism, higher education, etc. share their findings in a number of formats, such as empirical research, case studies of best practices, literature reviews, etc. The topics addressed include but are not limited to media practice, application of innovative technologies, MOOCs in higher education, analytics, and comparative studies.

The three concepts mentioned in the title of this volume imply the contact between two or more literary phenomena: they are based on similarities that are related to a form of ‘travelling’ and imitation or adaptation of entire texts, genres, forms or contents. Transfer comprises all sorts of ‘travelling’, with translation as a major instrument of transferring literature process of communication, starting with the source product and its cultural context and then highlighting the mediation by certain agents and institutions to end up with inclusion in the target culture. Reception lays its focus on the receiving culture, especially on criticism, reading, and interpretation. Translation, therefore, forms a major factor in reception with the spectrum of interpretations each text offers. Moreover, translations are the prime instrument in the distribution of literature across linguistic and cultural borders: thus, they pave the way for gaining prestige in the world of literature. The thirty-eight papers included in this volume and dedicated to research in this area were previously read at the ICLA conference the center of interest in Comparative Literature.

Though in the past online learning was considered of poorer professional quality than classroom learning, it has become a useful and, in some cases, vital tool for promoting the inclusivity of education. Some of its benefits include allowing greater accessibility to educational resources previously unattainable by those in rural areas, and in current times, it has proved disasters and pandemics. Examining the current state of distance learning and determining online assessment tools and processes that can enhance the online learning experience are clearly crucial for the advancement of modern education. The Handbook of Research on Determining the Reliability of Online Assessment and Distance Learning is a collection of pioneer digital technologies in the realm of education. It provides a clear and extensive analysis of issues regarding online learning while also offering frameworks to solve these addressed problems. Moreover, the book reviews and evaluates the present and intended future of distance learning, focusing on the societal and employer perspective versus the academic perspective. In blended learning, and telelearning, this book is ideally designed for teachers, academicians, researchers, educational administrators, and students.

Efficiency and Efficacy are crucial to the success of national and international business operations today. With this in mind, businesses are continuously searching for the information and communication technologies that will improve job productivity and performance and enhance communications, collaboration, cooperation, and connection between employees, employers and customers. The Business Sector: Web 1.0 to Web 3.0 takes a historical look at the policy, implementation, management, and governance of productivity enhancing technologies. This work shares best practices with public and private universities, IS developers and researchers, education managers, and business and web professionals interested in implementing the latest technological communication.

Nuove tecnologie e insegnamento delle lingue straniere

Tablet a scuola: come cambia la didattica

Come difenderci da bulli e cyberbulli

Il Tirocinio Diretto Digitale Integrato (TDDI)

Digital Resources, Creativity and Innovative Methodologies in Language Teaching and Learning

La prepotenza invisibile

Experiences and Proposals for University Language Centres

This volume is composed of 24 papers originally presented as talks at the VIII National Conference of the Italian Association of University Language Centres (Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari: AICLU), held at the University of Foggia, Italy, between 30 May and 1st June 2013. The contributions fall into five sections: 1) keynote addresses from plenary speakers; 2) innovative challenges for language centres; 3) new developments in teaching language for specific purposes; 4) proposals and case studies in Content and Language Integrated Learning; and 5) the use of new technologies in language learning. 18 papers are in English, four in Italian, one in French and one in German. The fact that three-quarters of the papers are in English reflects the way English has become the lingua franca of academic conferences today. However, in keeping with the ethos of CercleS (Confédération Européenne des Centres de Langues de l’Enseignement Supérieur, the pan-European organisation to which AICLU belongs), which is strongly committed to promoting plurilingualism, it was crucial that contributions would also be accepted in other languages. The volume represents the ‘state of the art’ in the field of language teaching and theory in university language centres not only in Italy, but also in other parts of Europe and the Mediterranean, and testifies to the rich variety of ways in which these centres are adapting and thriving in rapidly changing times.

This volume is intended to be the first in a series that will focus on the origin of script and the boundaries of non-scribal communication media in proto-literate and literate societies of the ancient Aegean. Over the last 30 years, the domain of scribes and bureaucrats has become much better known. Our goal now is to reach below the élite and scribal levels to interface with non-scribal operations conducted by people of the ‘middling’ sort. Who made these marks and to what purpose? Did they serve private or (semi-) official roles in Bronze Age Aegean society? The comparative study of such practices in the contemporary East (Cyprus, Anatolia, the Levant, and Egypt) can shed light on sub-élite activities in the Aegean and also provide evidence for cultural and economic exchange networks.

In den letzten Jahren ist man zu der Überzeugung gelangt, dass bildbasiertes Lernen und Lehren angesichts der rapiden Entwicklung visueller Kommunikationsmöglichkeiten unserer heutigen Mediengesellschaft außerordentlich an Bedeutung gewonnen hat. Visual literacy als Fähigkeit des angemessenen Umgangs mit visuell vermittelten Informationen ist dabei nicht nur zur Schlüsselkompetenz von Lernenden avanciert, sondern umfasst auch die Vermittlungskompetenz von Lehrenden. Die Beiträge dieses Bandes setzen sich aus aktueller Forschungsperspektive und mit Bezug auf den schulischen und hochschulischen DaF-Unterricht in Italien und Deutschland mit diesen Fragestellungen auseinander. A fronte del rapidissimo sviluppo delle possibilità comunicative visuali raggiunto negli ultimi anni dai media nella società contemporanea, l'apprendimento e l'insegnamento basati sulle immagini hanno guadagnato una rilevanza straordinaria. La visual literacy in quanto capacità di un uso appropriato delle informazioni trasmesse attraverso le immagini è divenuta non solo una competenza chiave di chi apprende bensì anche una competenza didattica di chi insegna. I contributi di questo volume si confrontano con tali problematiche secondo le più attuali prospettive scientifiche del DaF, investendo sia il settore della scuola che quello universitario in Italia e in Germania. Ulrike Reeg lehrt Deutsche Sprachwissenschaft an der Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ihre Forschungsschwerpunkte sind: Interkulturelle Kommunikation, Literatur- und Sprachdidaktik (Deutsch als Fremdsprache), Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache, Mehrsprachigkeit. Pasquale Gallo lehrt Deutsche Literatur an der Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Seine Forschungsschwerpunkte sind: Deutsche Literatur der Aufklärung, DDR-Literatur, deutschsprachige Interkulturelle Literatur. Ulrike Simon lehrt Deutsche Sprachwissenschaft an der Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ihre Forschungsschwerpunkte sind: Sprachdidaktik (Deutsch als Fremdsprache), Interkulturelle Kommunikation, Phraseologie.

1097.2.10

4th International Conference, eLEOT 2018, Shanghai, China, April 5–7, 2018, Proceedings

Roman Amphora Contents: Reflecting on the Maritime Trade of Foodstuffs in Antiquity (In honour of Miguel Beltrán Lloris)

I media nella tela del ragno

A Research Study in Six European Countries

Entornos informales para educar en artes

Corpora and the History of English

The semantics of a-literate and proto-literate media (seals, potmarks, mason’s marks, seal-impressed pottery, ideograms and logograms, and related systems)

Un volume che illustra i principi di fondo del metodo della flipped classroom e fornisce indicazioni operative per la sua applicazione nell'insegnamento di matematica e scienze alla scuola secondaria di primo grado.La flipped classroom è una metodologia innovativa che

This book constitutes the proceedings of the 4rd International Conference on e-Learning, e-Education, and Online Training, eLEOT 2018, held in Shanghai, China, in April 2018. The 49 revised full papers presented were carefully reviewed and selected from 120 submissions. They focus on most recent and innovative trends in this broad area, ranging from distance education to collaborative learning, from interactive learning environments to the modelling of STEM (Science, Technology, Mathematics, Engineering) curricula.

This book gathers peer-reviewed papers presented at the 1st International and Interdisciplinary Conference on Image and Imagination (IMG 2019), held in Alghero, Italy, in July 2019. Highlighting interdisciplinary and multi-disciplinary research concerning graphics science and education, the papers address theoretical research as well as applications, including education, in several fields of science, technology and art. Mainly focusing on graphics for communication, visualization, description and storytelling, and for learning and thought construction, the book provides architects, engineers, computer scientists, and designers with the latest advances in the field, particularly in the context of science, arts and education.

Special Issues on “Digital Didactics”

Papers Dedicated to Manfred Markus on the Occasion of His Sixty-fifth Birthday

FormaMente n. 3-4/2013

MapPapers 5-2014

Bit generation. Culture giovanili, creatività e social media

Nuovi strumenti di apprendimento

e-Learning, e-Education, and Online Training